

Al Dirigente Scolastico  
I.C. Montanelli – Petrarca  
Alla RSU I.C. Montanelli – Petrarca  
p.c. a tutto il personale

L'assemblea del personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo Montanelli–Petrarca di Fucecchio, convocata il 16 Maggio 2022 dalle ore 08:00 alle ore 10:00, ha concordato i punti di discussione indicati di seguito:

1) Il collegio dei docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto nel rispetto dell'autonomia didattica e culturale di ogni singolo docente. In particolare:

- Cura l'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa PTOF in relazione agli indirizzi dati dal Dirigente scolastico al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali ed di favorire il coordinamento interdisciplinare.
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto.
- Programma e attua le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap.
- Nelle scuole dell'obbligo che accolgono alunni figli di lavoratori stranieri residenti in Italia adotta delle iniziative volte a garantire lo sviluppo del processo integrativo di detti alunni.
- Esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, socio-psico-pedagogici e di orientamento.
- Formula proposte al dirigente scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione a esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche e su cui può essere chiesto successivamente il confronto da parte sindacale come previsto dall'art 6 del CCNL 2016/18.
- Al fine di incentivare la discussione dei singoli punti all'ordine del giorno è necessario l'invio, con adeguato anticipo, di eventuali documenti su cui l'organo collegiale è chiamato a deliberare dando la possibilità al personale di avanzare eventuali proposte e/o integrazioni.

Si evidenzia a tal proposito come, in riferimento al collegio docenti previsto per il 19 maggio 2022, alla data del 16 maggio 2022 non sia pervenuto al personale docente, con "adeguato anticipo", normalmente nei cinque giorni antecedenti la convocazione del collegio docenti, nessuna circolare recante l'ordine del giorno del collegio e nessuna informazione sugli argomenti oggetto di delibera. Risulta quindi opportuno, al fine di incentivare la discussione partecipativa e la più ampia condivisione, definire un Regolamento del Collegio Docenti che prenda in considerazione le modalità di espletamento delle funzioni dell'organo collegiale.

2) Rispetto ai colloqui con le famiglie si fa riferimento all'art 29 comma 4 del CCNL "attività funzionali all'insegnamento": per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie. Nel merito si ritiene da perfezionare la delibera collegiale del settembre 2021 la quale contempla che i colloqui individuali con le famiglie fossero svolti online senza nessun riferimento all'obbligo della presenza a scuola da parte degli insegnanti. La successiva disposizione che

impartisce agli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia di effettuare tali colloqui online con le famiglie collegandosi da scuola ha generato disguidi sulle effettive modalità di svolgimenti degli stessi.

3) E' Il collegio docenti che delibera, nel quadro delle disponibilità finanziarie sulle attività aggiuntive di insegnamento, sulle attività progettuali, sulle attività funzionali all'insegnamento. Si evidenziano le problematiche generate, a titolo di esempio, dal progetto continuità tra scuola primaria e scuola secondaria che dimostra quanto sia importante la condivisione delle scelte. Questo progetto, infatti, non avrebbe dovuto svolgersi a pieno regime a causa delle restrizioni legate al Covid-19. In seguito, però, senza ulteriore momento di condivisione, è stato autorizzato un nuovo progetto che avrebbe visto la compresenza di gruppi di bambini della scuola primaria e di quelli della secondaria. A quel punto è stato necessario segnalare alla dirigenza scolastica la non congruità tra la prima decisione e la seconda e modificare gli impegni per permettere a entrambi i progetti di essere realizzati. Tutto questo ha creato non pochi problemi nell'organizzazione, a partire dalla disponibilità del numero adeguato di pulmini, tanto che alcuni bambini non potranno usufruire di tutta la progettualità.

4) In merito alla valorizzazione del personale (ex bonus docenti) si evidenzia come tale fondo sia destinato a tutto il personale della scuola poiché rappresenta una modalità di valorizzazione del personale docente che ogni giorno lavora, pur tra mille difficoltà, per assicurare una didattica efficace ed inclusiva oltre di qualità, e del personale ATA che è sempre disponibile ad attività aggiuntive, sostituzione dei colleghi assenti, nonostante le annose riduzioni degli organici che non pochi problemi creano alle istituzioni scolastiche e a seguito della mancata proroga dell'organico covid a partire dal mese di settembre. Tali risorse, a seguito delle modifiche introdotte dal CCNL 2016/18 entrano a pieno titolo nell'alveo della contrattazione integrativa che quindi definisce i criteri di assegnazione di tali risorse senza, necessariamente, adottare criteri definiti dal comitato di valutazione introdotto dalla legge 107 destinato alla valutazione del personale neoimpresso in ruolo. E' auspicabile una condivisione di criteri chiari e trasparenti tra parte pubblica e parte sindacale per l'attribuzione di tali risorse da considerarsi parte distinta ma aggiuntiva delle risorse e del fondo d'istituto e non un'applicazione della legge della "Buona Scuola" che crei divisione.

Risulta inoltre che alcuni docenti siano stati esclusi da candidature allo svolgimento di incarichi aggiuntivi senza che siano stati loro comunicati i motivi dell'esclusione: a tale scopo si sottolinea l'importanza di ricevere l'incarico scritto che riporti le mansioni da svolgere e l'incentivo previsto e qualora vi sia l'esclusione di un lavoratore da tali attività si comunichino per iscritto le motivazioni.

5) Si auspica la costituzione di una commissione orario che tenga in debita considerazione le criticità che ci sono sui diversi ordini di scuola e criteri per ottimizzare l'orario delle classi considerato, ad esempio, che alla primaria alcuni insegnanti lavorano in entrambi i plessi. Riguardo a questo punto si sottolinea che nel mese di giugno del 2021 era stata inviata alla Dirigente Scolastica la richiesta di costituzione di una commissione orario firmata dalle insegnanti della scuola primaria Pascoli. La DS rispondeva verbalmente che è suo compito definire l'orario degli insegnanti. Le insegnanti della scuola primaria Pascoli anche oggi chiedono che venga costituita una commissione formata da almeno un componente di ogni modulo che elabori l'orario di tutte le classi del plesso, seguendo dei criteri condivisi ed equi per tutti i docenti.

Nel verbale del Collegio dei docenti è emerso che nella seduta del 14/09/2021 del Collegio integrato è stato deliberato che non sono necessari dei criteri per l'assegnazione degli insegnanti ai plessi. *“La Dirigente precisa che i criteri di assegnazione docenti ai plessi non sono indispensabili, in quanto tutte le scuole dell'istituto sono ubicate nel medesimo comune e sono facilmente raggiungibili. Il collegio concorda unanime che non sia necessario stabilire dei criteri di assegnazione docenti ai plessi. Delibera n° 9”.*

Si afferma, nel merito, che il collegio docenti formula proposte al dirigente scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione a esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche e su cui può essere chiesto successivamente il confronto da parte sindacale come previsto dall'art 6 del CCNL 2016/18.

6) Sostituzione del personale assente: emerge la necessità di una maggiore chiarezza in merito all'utilizzo delle ore di potenziamento, alle modalità con cui vengono effettuate le sostituzioni del personale e all'utilizzo delle ore di Alternativa per svolgere le supplenze, visto che la materia Alternativa viene valutata. Questo alla luce di quanto indicato dall'art 28 comma 1 del CCNL 2016/18 il quale stabilisce che l'orario può essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa. Le eventuali ore non programmate nel PTOF ( su cui si esprime il collegio docenti) dei docenti della scuola primaria e secondaria sono destinate alle supplenze sino a 10 giorni. Risulta necessario, oltretutto, definire dei criteri condivisi per la sostituzione del personale assente da integrare nella parte normativa del contratto integrativo d'istituto.

7) Necessario analizzare il report del sondaggio sul rischio di burn out a scuola; esso ha messo in risalto un rischio medio in codesta istituzione scolastica.

8) Nell'istituzione scolastica Montanelli – Petrarca vi sono funzioni strumentali che hanno un maggior carico di lavoro che inizia a settembre e finisce a luglio dell'anno successivo mentre altre funzioni svolgono l'attività solo in alcuni periodi dell'anno scolastico. Vista inoltre la mole di lavoro delle figure strumentali nelle tre aree, disagio, inclusione e intercultura, risulterebbero necessarie due figure per area. Si condivide, su questo aspetto, la necessità di aprire una discussione in sede di collegio docenti chiamato a deliberare nel merito.

9) Viste le comunicazioni e/o disposizioni che arrivano anche attraverso canali non ufficiali quali whatsapp si condivide la necessità dell'utilizzo della circolare quale mezzo di comunicazione ufficiale della scuola. Si rimanda alla contrattazione integrativa la necessità di definire e/o eventualmente modificare i criteri del diritto alla disconnessione del personale della scuola.

10) Un insegnante, nonché genitore di un bambino di terza media, ha ricevuto una mail da parte della scuola in cui vengono invitati i genitori a rispondere ad un questionario di gradimento sull'andamento dell'Istituto. Premesso che i questionari di gradimento sono previsti dalla normativa in merito alla autovalutazione della scuola, non si capisce il perché la scuola non abbia condiviso, nelle recenti sedi opportune come il collegio docenti, quali sarebbero state le domande rivolte ai genitori e alle famiglie. E' infatti importante poterle condividere e discuterne insieme alle figure strumentali che si occupano del ptof e del rav in modo da poter fornire eventualmente dei suggerimenti utili alla loro definizione nell'interesse delle famiglie e dell'intera istituzione scolastica.